



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE)

Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA

va@pec.mite.gov.it

<https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni>

e p.c. al **Comune di ORBETELLO**

protocollo@pec.comuneorbetello.it

Al Sindaco

Alla Giunta Comunale

Oggetto: Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica "Orbetello" di potenza in immissione massima pari a 61,2 MW e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Orbetello (GR). Progetto definitivo. Procedimento di V.I.A. statale. Termine presentazione osservazioni la data del 26/07/2023. OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI

Il sottoscritto Giovanni Caso, in qualità di Presidente Provinciale di Confesercenti Grosseto

PREMESSO CHE

- Confesercenti provinciale di Grosseto, con sede in via De' Barberi 108, 58100, Grosseto è un'associazione di categoria che rappresenta le

imprese del turismo e del commercio, da oltre cinquant'anni a servizio del territorio.

- la suddetta associazione è presente nel Comune di Orbetello con una sede ed assiste molte attività professionali, commerciali e turistiche situate in questo stesso Comune ma anche in quelli limitrofi.

CONSIDERATO CHE:

- È stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Orbetello in data 06/07/2023 un procedimento di VIA statale PNIEC relativa al progetto di realizzazione di un parco eolico denominato "Orbetello" di potenza in immissione massima pari a 61,2 MW, proposto da Apollo Wind s.r.l.
- Viene data possibilità di esprimere rilievi in merito entro il 26 Luglio p.v.

SI OSSERVA

In primo luogo, preme sottolineare il carattere estensivo della proposta progettuale, che investe un ampio territorio retrostante la fascia costiera del tombolo pinetato, tra i fiumi Osa ed Albegna, di grande valore produttivo-turistico e per il sistema collinare di rilevante interesse agricolo, per le produzioni di alta qualità (DOP, IGP, biologico, ecc.) e per la presenza di numerosi agriturismi.

Il progetto, per le sue caratteristiche, risulta fortemente avulso dal territorio, di grande impatto ambientale (sia dal punto di vista naturalistico, che economico) e per i mancati approfondimenti effettuati sul contesto sociale e culturale. Il progetto appare non approfondito e non rispondente alla reale situazione caratterizzata da un sistema ambientale complesso, articolato e storicamente costruito dalla mano dell'uomo nel corso di numerose generazioni; in definitiva un progetto "calato dall'alto" da parte di chi non conosce la Toscana, la Maremma e la "città di acqua e di pietra" (mare, lagune, laghi costieri e promontori rocciosi come "sentinelle costiere") dell'orbetellano.

Il progetto, predisposto senza alcuna conoscenza dei luoghi (nei documenti presentati si leggono conclusioni affrettate sulle valutazioni proposte dagli stessi progettisti, tutte improntate a minimizzare gli impatti), è stato presentato senza aver attivato un confronto con le istituzioni locali, in primis con il Comune di Orbetello e gli altri Comuni della zona (interessati dagli impatti generati, vedi in particolare gli aspetti di visibilità dalle colline interne verso il mare e viceversa) e la Provincia. Nessuna forma di informazione è stata data alle popolazioni locali, alle associazioni datoriali, alle imprese locali ed alle altre associazioni sociali ed ambientali del territorio. Il progetto, inoltre, non produce nessun valore positivo e nessun vantaggio per la collettività sia locale che provinciale, in quanto lo stesso

tipo di impianto, potrebbe trovare, invece, collocazione in altre parti della provincia ove gli aspetti naturalistici, storici, economici, paesaggistici ed urbanistici lo consentirebbero più facilmente anche per gli aspetti legati ai venti prevalenti e dominanti.

Si ricorda, anche, che alle numerose piccole e medie imprese del territorio, ubicate in aree produttive dai piani urbanistici (zone industriali, artigianali e commerciali), quando hanno presentato progetti per installare sui tetti dei capannoni impianti energetici fotovoltaici, più utili alla collettività per lo scambio sul posto e di un più sicuro ritorno economico, hanno ottenuto pareri negativi, nonostante l'irrilevante impatto ambientale e paesaggistico, rispetto a pale alte oltre 200 mt.

Appare inoltre utile sottolineare che il progetto, tra le alternative di V.I.A., non prende in considerazione la vera "alternativa zero", cioè quella della non necessità per questo territorio di realizzare un impianto di tale portata. Infatti, la Provincia di Grosseto è forse l'unica provincia italiana ad essere autosufficiente nei consumi totali di energia tra ciò che produce e ciò che consuma. E ciò che produce deriva esclusivamente da fonti di energia rinnovabile (geotermia, eolico fotovoltaico, biomasse, idroelettrico) che oltre ad essere consumata viene per un 1/3 della produzione eccedente esportata nel resto d'Italia (vedi dati del Piano Energetico Provinciale e Regionale).

In definitiva ed in aggiunta si osserva che:

- Il territorio in cui viene proposto l'intervento è connotato da un ampio e rilevantissimo interesse turistico e naturalistico, corredato inoltre da una notevole produzione agricola da cui provengono inoltre filiere di alta qualità riconosciute.
- Nella stessa area insistono riconosciuti siti d'importanza naturalistica come la Riserva Naturale della Laguna di Orbetello
- Anche i comuni limitrofi si distinguono per un notevole pregio paesaggistico, come la cinta muraria del comune di Magliano in Toscana, il promontorio roccioso su cui sorge la frazione di Talamone e – ancora – il promontorio del Comune di Monte Argentario, solo per citare le zone più note.
- Un'interruzione della continuità paesaggistica in questa zona, con annessa riduzione della visibilità, comporterebbe una perdita secca del valore turistico di questo territorio.
- Le numerose imprese di ristorazione, alberghi, campeggi ed agriturismi basano sull'aspetto naturalistico e paesaggistico di questo territorio buona parte della loro offerta commerciale.

- L'afflusso turistico provoca del resto ricadute considerevoli anche nel tessuto commerciale, fungendo da sostegno ed ampliandone il volume durante la stagione turistica, animando i borghi e frenando i fenomeni di spopolamento.
- In fase di realizzazione, il cantiere necessario ad un'opera del genere impatterebbe, con il relativo afflusso di mezzi pesanti, negativamente sulla viabilità locale, già sottodimensionata per gli attuali flussi di traffico.
- Con l'impianto a regime si determinerebbe un impatto acustico per i residenti e le imprese limitrofe.

SI ESPRIME

- La nostra contrarietà al progetto presentato, per le ragioni sopracitate e ritenuto incompatibile alle caratteristiche territoriali del sia Comune di Orbetello che dei Comuni vicini.

SI RICHIEDE

- Non accogliere la proposta di progetto riguardo la realizzazione di un parco eolico di 9 pale alte 200 mt, su un territorio costiero, ricco di unicità paesaggistiche ed a forte trazione turistica.

Grosseto, 21/07/2023

Il Presidente Confesercenti Grosseto

Giovanni Caso

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanni Caso", written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.